

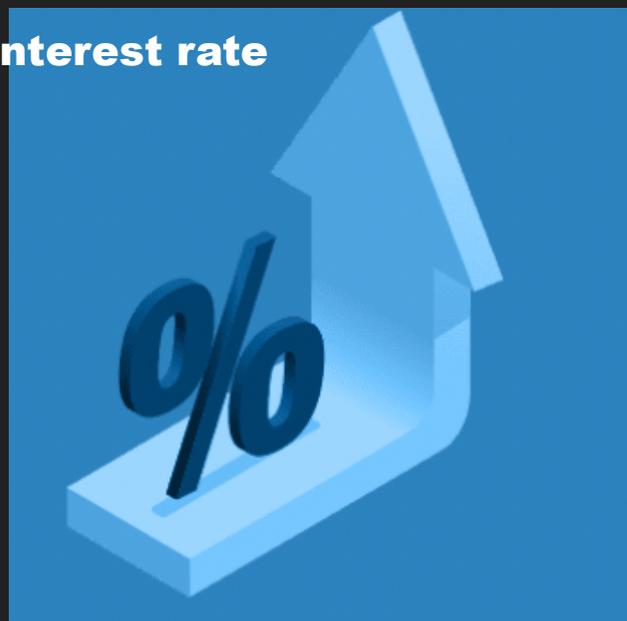
ISTRUZIONI PER L'USO CONOSCERE LE REGOLE DEL GIOCO

TASSI DELLE BANCHE CENTRALI E INFLAZIONE
EFFETTI A BREVE TERMINE SUI BILANCI DELLE IMPRESE

60 secondi di premesse



Interest rate



Il Presidente della FED di Richmond Thomas Barkin

ha annunciato che i dati dell'inflazione sui consumi hanno avuto una piccola impennata a gennaio ma non hanno invertito il trend annuale che continua a ridursi (fonte Reuters)

“È più o meno come ci si aspettava l'inflazione si sta normalizzando ma sta scendendo lentamente.”

Cosa potremo aspettarci in USA?

Un innalzamento dei tassi fino alle soglie prospettate del 5,50% o anche oltre?

Attualmente il tasso della FED è compreso tra il 4,50% e il 4,75%

Cosa potremo aspettarci in EUROPA?

La BCE secondo Makhoul potrebbe incrementare ulteriormente i tassi portandoli al 3,5% o anche oltre, per poi mantenerli fermi per tutto il 2023.

“Gli obiettivi di contenimento dei livelli di inflazione sono ancora lontani”

Ma se già nella precedente volta avevo visto un incremento del costo per le famiglie e le imprese che sarebbe dovuto poco sostenibile un ulteriore incremento porterebbe ad un livello di default simile a quello del 2008/2010

Cosa potremo aspettarci in Italia?

Secondo Visco (Bankitalia), la nostra recessione potrebbe essere morbida come l'inflazione che sembra essere orientata velocemente verso un 2%.

Comunque la recessione non è evitabile . . .

Il che significa che comunque i tassi resterebbero alti e i salari inchiodati, con riduzione della capacità di spesa contrazione dei consumi e degli investimenti.

...in teoria

L'inflazione generata da un aumento della domanda dovrebbe essere accompagnata anche da un incremento della capacità di spesa delle famiglie con una rincorsa tra prezzi e salari.

...in realtà

I bassi tassi hanno consentito ad imprese inefficienti di restare sul mercato, con alti livelli di debito che adesso l'incremento dei tassi potrebbe rendere insostenibili.

Il default di queste imprese graverebbe sulle casse dello stato e sui consumi, con un effetto immediato e la naturale risposta del mercato creditizio italiano sarebbe quella del credit crunch ovvero riduzione della concessione del credito

con conseguente riduzione dei consumi per famiglie e imprese

Siamo di fronte ad una recessione e quindi cosa fare ?



**RIDURRE IL LIVELLO DEL DEBITO
E RAFFORZARE PATRIMONIALMENTE LE IMPRESE
RENDERE EFFICIENTI I MODELLI DI BUSINESS**

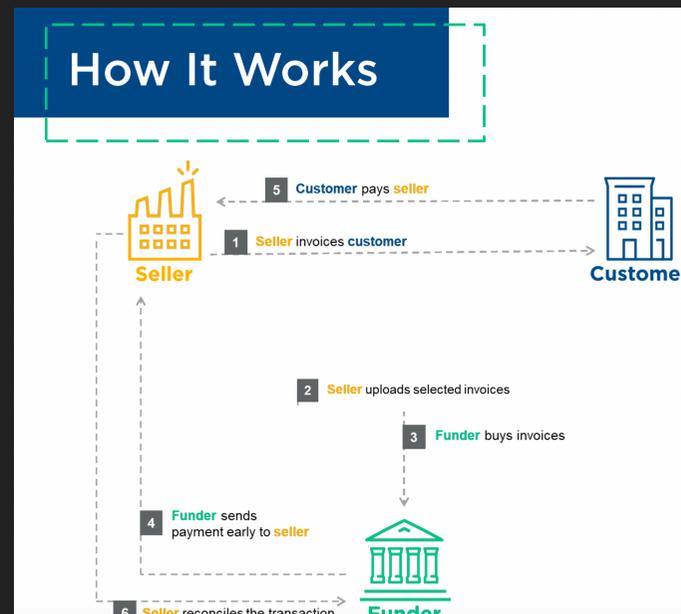
e in questo ci vengono incontro le tecnologie

DOTT. MICHELE SCHITO

LE REGOLE DEL GIOCO E LE POSSIBILI SOLUZIONI

ABBIAMO VISTO COME FUNZIONA L'INVOICE TRADING

L'impresa vende ai propri clienti
concedendo pagamenti dilazionati (concede credito)
ma incassa immediatamente rendendo il proprio modello di
business meno condizionato dal debito bancario



A QUESTO STRUMENTO SI PUÒ AGGIUNGERE LA

SUPPLY CHAIN FINANCE

Supply Chain Finance

Se dunque l'obiettivo è meno costi e più efficienza lo strumento del Supply Chain Finance è una soluzione sostenibile e strategica di finanziamento del capitale circolante di un'impresa.

Un sistema win - win che consente a tutti, nell'ambito di una catena di fornitura di:

trarre vantaggi

creare valore

e (senza esagerare) ridurre gli effetti della crisi economica

Le nuove tecnologie rappresentano un'occasione propizia per lo sviluppo di questi particolari sistemi di finanziamento

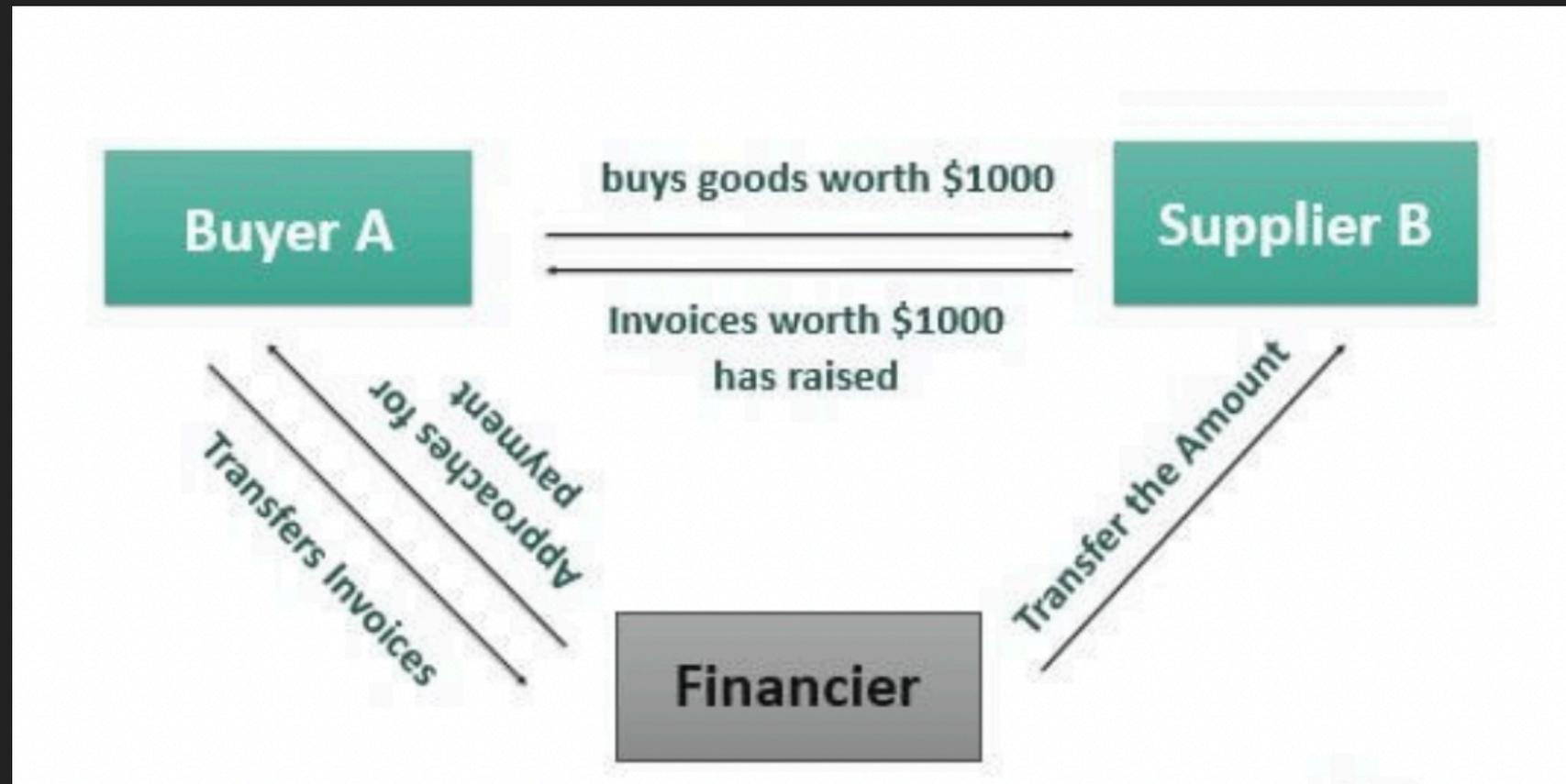
Supply Chain Finance

How It Works

Il fornitore otterrà il pagamento in tempi celeri, senza soffrire lunghe attese che potrebbero creargli disagi legati a mancanza di liquidità, allo stesso tempo il cliente potrà godere di uno sconto e allungare ulteriormente i tempi di pagamento.

Sembra un paradosso, invece è un sistema che sta sempre più prendendo piede come soluzione ai mali della crisi economica.

Supply Chain Finance



VANTAGGI

- **ZERO RISCHI DI CREDITO COMMERCIALE PER IL FORNITORE**
- **INCASSO IN 24/48 ORE**
- **LISTINI MIGLIORI PER IL CLIENTE**
- **MAGGIORE DILAZIONE DI PAGAMENTO PER IL CLIENTE**
- **ONERI FINANZIARI COMPETITIVI**
- **MINORE RISCHIO PER IL FINANZIATORE**

PNRR

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Tre assi strategici

1. Digitalizzazione e innovazione

2. Transizione ecologica

3. Inclusione sociale

Gli strumenti del PNRR per la crescita delle PMI:

**agevolazioni e contributi per aumentare le proprie vendite
(parte 1)**

**la transizione digitale per le PMI e processi
d'internazionalizzazione**

M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivi generali

Favorire la transizione digitale e l'innovazione del sistema produttivo incentivando gli investimenti in tecnologie avanzate, ricerca e innovazione

Realizzare investimenti per le connessioni ultraveloci in fibra ottica 5G

Rafforzare la partecipazione allo sviluppo dell'economica dello spazio i sistemi di osservazione della terra per il monitoraggio dei territori

Promuovere lo sviluppo la competitività delle imprese italiane anche sui mercati internazionali, anche attraverso strumenti finanziari innovativi

M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO

Ambiti d'intervento/misure per un totale di 23,89 MLD

Investimento 1 transizione 4.0

Investimento 2 innovazione e tecnologia della microelettronica

Investimento 3 reti ultraveloci (banda ultra- larga e 5G

Investimento 4 tecnologie satellitari e ed economia spaziale

Investimento 5 politiche industriali di filiera e internazionalizzazione

Investimento 6 sistema delle proprietà industriali

- ▶ **La componente 2 della Missione 1 ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso il potenziamento del tasso di digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione, attraverso interventi tra loro complementari**
- ▶ **Transizione 4.0 fornisce un nuovo impulso alla transizione digitale delle imprese al tasso d'innovazione del tessuto industriale e imprenditoriale del paese, incrementando il grado di coinvolgimento delle attività economiche di minore dimensione e collocate al sud**

Le parole d'ordine di questa nuova programmazione sono:

- **Crescita e resilienza delle PMI**
- **Valorizzazione le filiere**
- **Il made in Italy**
- **Competitività ed investimento**
- **Economie di scala**
- **Protezione del sistema di forniture**



Bandi aperti

- **Contratti di sviluppo**
- **Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali**
- **Credito d'imposta formazione 4.0**
- **Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica , design e ideazione estetica**
- **Calcolo ad alte prestazioni**
- **Sostegno alle start up innovative**
- **Misure per l'autoimprenditorialità - nuove imprese a tasso zero**

**MA NON È TUTTO
CI VEDIAMO TRA 7 GIORNI**

GRAZIE

PER CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

SCHITO AND PARTNERS

PIAZZA GENERALE ARMANDO DIAZ 5
MILANO

INFO@SCHITOANDPARTNERS.COM

+39 02 84176495